



Luca Berardocco festeggiato dopo il gol segnato due anni fa a Como con la FeralpiSalò

# LegaPro Berardocco: «Dal Garda al Lario ma mi manca il mare»

Il centrocampista pescarese ex FeralpiSalò ora è al Como. Contro cui segnò due anni fa

**COMO** «Lario o Garda? Direi... mare Adriatico».

Si salva in corner il centrocampista pescarese Luca Berardocco, ex FeralpiSalò ora al Como, che risponde con una battuta a chi gli chiede quale lago preferisca. Dopo aver debuttato in serie B con il Pescara (2010-'11, aveva come compagno Marco Verratti, ora al PSG) il giocatore classe '91 ha vestito le maglie di Viareggio e Pisa. A gennaio 2013 il direttore sportivo verdeblù Eugenio Olli lo portò sul Garda, dove collezionò 12 presenze e segnò 2 reti. La prima di queste il 24 febbraio, nella gara vinta 2-0 (l'altro gol fu di Magli) proprio sul campo del Como.

«Chi l'avrebbe mai detto che esattamente due anni dopo - commenta Berardocco -, avrei giocato la stessa partita, ma vestendo la maglia della squadra avversaria? Qualche giorno fa un dirigente lariano mi ha ricordato quel gol, aggiungendo che per farmi perdonare sarò costretto a segnare sabato sera. Sinceramente mi farebbe piacere realizzare la rete dell'ex, ma non per fare un dispiacere ai miei compagni di allora, ma perché questa è una sfida di alta classifica: vincendo faremmo un grosso balzo in avanti».

Della mezza stagione sul Garda Berardocco ha ottimi ricordi: «Quando arrivai, la squadra stava lottando per uscire dai play out ed a maggio riuscimmo a chiudere molto vici-

## LEGAPRO Girone A

LA 26ª GIORNATA	
Domani	
<b>LUMEZZANE-RENATE</b>	14.30 Arbitro: Lanza
<b>SÜDTIROL-ALESSANDRIA</b>	15.00 Arbitro: Prontera
<b>CREMONESE-PORDENONE</b>	16.00 Arbitro: Andreini
<b>VENEZIA-REAL VICENZA</b>	17.00 Arbitro: Giua
Domenica	
<b>COMO-FERALPISALÒ</b>	19.30 Arbitro: Marinelli
<b>MANTOVA-PRO PATRIA</b>	19.30 Arbitro: Catona
Domenica	
<b>GIANA ERMINIO-MONZA</b>	12.30 Arbitro: Schirru
<b>NOVARA-TORRES</b>	14.30 Arbitro: Boggi
<b>AREZZO-BASSANO</b>	16.00 Arbitro: Fournneau
<b>ALBINOLEFFE-PAVIA</b>	18.00 Arbitro: Marini

CLASSIFICA	PT	G	S
Novara	47	25	
Alessandria	47	25	
Pavia (-1)	47	25	
Bassano	46	25	
Como	40	25	
Südtirol	40	25	
FeralpiSalò	40	25	
Real Vicenza	38	25	
Venezia	34	25	
Torres	34	25	
Monza	33	25	
Arezzo	33	24	
Renate	32	25	
Mantova (-3)	30	25	
Cremonese	30	25	
Giana Erminio	27	25	
Lumezzane	21	24	
AlbinoLeffe	21	25	
Pro Patria (-1)	17	25	
Pordenone	16	25	

ni ai play off. Furono sei mesi molto belli, nei quali ebbi l'opportunità di mettermi in mostra e maturare. Il gruppo era unito e l'ambiente era fantastico per fare calcio. Legai un po' con tutti e in seguito sono rimasto in contatto soprattutto con Leonarduzzi. Prima della gara saluterò volentieri i miei ex compagni».

Dopo quell'esperienza Luca ha debuttato nella serie A slovena: «Con il Nova Gorica abbiamo vinto la coppa nazionale. È stato molto emozionante e ho avuto la possibilità di mettermi alla prova con un mondo diverso. È stata un'esperienza sicuramente molto positiva. Poi a giugno il Parma, che è proprietario del mio cartellino, mi ha girato al Crotona in serie B. Lì, però non sono riuscito a trovare spazio e questo un po' mi dispiace perché non ho potuto esprimermi».

Così, in chiusura del mercato di gennaio, Berardocco, che sembrava sul punto di tornare alla FeralpiSalò, è passato al Como: «Dove ho trovato un altro lago, ma non mi chiedo ancora quale dei due preferisca. Sono fantastici entrambi, ma sul Garda ho avuto la possibilità di visitare i luoghi e di rendermi conto della bellezza dei paesaggi, mentre sul Lario devo ancora ambientarmi. Però, dato che sono nato in una città di mare, ho nostalgia dell'acqua salata...».

**Enrico Passerini**

## DALLE SEDI



### QUI FERALPISALÒ: RAGNOLI CI SARÀ

Tutti disponibili, tranne Cittadino, Gulin e Abbruscato. Procede regolarmente la preparazione dei Leoni del Garda in vista della sfida di sabato (ore 19.30) a Como. Mercoledì pomeriggio al centro sportivo Colombo di Castenedolo i ragazzi di Scienza hanno affrontato in amichevole la Berretti di Aimo Diana. La partita è finita 1-0 per la prima squadra, con Di Benedetto in gol nella ripresa. Durante la settimana hanno svolto lavoro differenziato Abbruscato, Gulin e Ragnoli (foto), ma solamente i primi due non dovrebbero prendere parte alla trasferta sul Lario. In tribuna ci sarà anche Cittadino, in fase di recupero dopo la lussazione alla spalla destra rimediata a Pordenone.



### QUI LUMEZZANE: UN PORTIERE IN PROVA

Tutti disponibili per Braghin alla vigilia della gara con il Renate, anche se Baldassin e Mogos ieri hanno lavorato a parte. Il primo per smaltire le fatiche dell'impegno con la nazionale Under 21 di LegaPro, il secondo per un leggero risentimento. Entrambi saranno della partita al pari di Alimi (foto). Intanto è in prova un nuovo portiere. Si tratta di Jacopo Furlan, svincolato, classe '93, cresciuto nel settore giovanile dell'Empoli. Sarà con ogni probabilità tesserato la prossima settimana, diventando l'alternativa a Bason. Per quanto riguarda invece il modulo, Braghin sembra intenzionato ad andare avanti con il 4-3-3 delle ultime partite, cambiando magari dall'inizio qualche protagonista.



Leonardo Muchetti, a sinistra, con la maglia del Renate nel match d'andata

# Muchetti: «A Lume ritrovo Braghin primo mister in C»

«Nove anni fa al Pergo credette in me Ora lotto per salvare il mio Renate»

**RENATE (Monza Brianza)** Leonardo Muchetti è uno che si è sempre guadagnato tutto con una ricetta semplice: corsa, duttilità e volontà. Solo così ha saputo fare il salto nel professionismo dopo gli esordi nella sua Iseo con la maglia dell'Orsa. Solo così si è tenuto stretto il Renate dopo essere finito senza troppi complimenti sul mercato estivo. Solo così affronterà domani il Lumezzane cercando di ricordare a molti che una squadra nel Bresciano, tutto sommato, potrebbe pure meritarsela.

Non è una partita come le altre, quella che attende Muchetti in Valgobbia. Perché si gioca nella sua provincia. Perché sulla panchina rossoblù c'è quel Maurizio Braghin che lo lanciò in C2 al Pergocrema nove anni fa. Di tempo ne è passato, i ricordi sono sbiaditi, ma la stima per l'allenatore resta immutata: «Dopo dieci anni non mi ricordo episodi specifici - spiega Muchetti, classe 1985 - ma Braghin lo ringrazierò sempre per aver creduto in me all'epoca. Venivo da un anno di stop dopo due anni d'Eccellenza ed uno di serie D, feci una bella stagione e ci giocammo la C1 fino all'ultimo perdendo la finale play off con il Lecco. Braghin è uno che sa il fatto suo, è un ottimo allenatore e cerca sempre di trasmettere alla squadra il suo carisma. Le sue squadre di solito vanno forte, con il 4-3-3 ha sempre fatto bene». In quel Pergocrema c'era anche un giocatore ora al Lumezzane: «Mau-

ro Belotti, un grande difensore. Dei giocatori in rossoblù, sono rimasto molto legato a Fausto Ferrari, ma purtroppo ora non sta più giocando. Nei pochi mesi a Darfo ho conosciuto invece Kevin Varas: si vedevano le sue qualità, mi fa piacere abbia già esordito e segnato nei professionisti».

La vicinanza a casa potrebbe portare Muchetti ad avere un piccolo fan club al Saleri: «Sicuramente qualche amico approfitterà per venire a

vedermi. E poi farò partire qualche invito ad amici tipo Stefano Fursari, con il quale ho giocato a Montichiari». Intanto in Brianza «Leo» si è confermato tuttotfare. Ed è pure diventato goleador dopo che gli avevano già messo le valigie in mano: «Tre reti (due al Pordenone, una alla Pro Patria) sono un buon bottino per me. La scorsa

estate sono sorti dei problemi e sembrava dovessi partire, invece sta andando meglio del previsto. Ho riconquistato tutto sul campo, sto giocando un po' qua e un po' là: interno o terzino nel 4-3-3, esterno nel 3-5-2. Io vado dove serve».

E per domani... «Forza Renate! È chiaro che se dovessimo fare risultato pieno, faremmo un bel passo verso la salvezza. Non mi aspettavo che il Lumezzane fosse così in basso: è una squadra nuova, ma ha tanta esperienza. Spero si possano salvare: è bello avere qualche bresciana in LegaPro e poi non si sa mai nel futuro...».

## UN JOLLY

*«In estate la società mi voleva cedere Ora invece va meglio del previsto: gioco dove serve ed ho segnato ben tre reti»*

**f. ton.**